



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 15 marzo 2010 (16.03)
(OR. fr)**

7392/10

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0028 (COD)**

**CODEC 194
VISA 80
COMIX 205**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio
al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Com.: 7097/09 VISA 77 CODEC 277 COMIX 190

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e il regolamento (CE) n. 562/2006 per quanto riguarda la circolazione dei titolari di visto per soggiorni di lunga durata (**prima lettura**)
– Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)

1. Il 2 marzo 2009, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 62, paragrafo 2, lettera a) e sull'articolo 3 del trattato CE^{2 3 4}.

¹ 7097/09.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

³ Il presente regolamento costituisce uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen a cui il Regno Unito non partecipa, a norma della decisione 2000/365/CE del Consiglio, del 29 maggio 2000. Il Regno Unito non partecipa dunque alla sua adozione, non è da esso vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

⁴ Il presente regolamento costituisce uno sviluppo delle disposizioni dell'acquis di Schengen a cui l'Irlanda non partecipa, a norma della decisione 2002/192/CE del Consiglio, del 28 febbraio 2002. L'Irlanda non partecipa dunque alla sua adozione non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione ¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha reso un parere in prima lettura il 9 marzo 2010, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio ².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione delle delegazioni ungherese, polacca e greca il regolamento che figura nel documento PE-CONS 5/10;
 - decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione le dichiarazioni che figurano nell'addendum alla presente nota.

A seguito della firma da parte del Presidente del Parlamento europeo e del Presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

=====

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² 7262/10.